



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2014/00268 DEL 01/08/2014
N. PROG.: 1201

L'anno 2014, il giorno uno del mese di agosto, alle ore 10:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		Ag
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore		Ag
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore		Ag
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "ALINA DONATI DE CONTI" DI VIA TOFFETTI IN CREMA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che la legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) all'art. 90 (*Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica*), c 25 così dispone:

25. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 29 della presente legge (ndr era l'introduzione del patto di stabilità), nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento;

che la stessa legge ai commi precedenti ridisegna l'inquadramento fiscale e giuridico delle società sportive dilettantistiche che in estrema sintesi vengono da allora assimilate a società ONLUS, di cui quindi è sostanzialmente acquisita la finalità di funzione sociale senza fini di lucro - per questo il legislatore ha ritenuto la possibilità di affidamento diretto compatibile con la normativa italiana ed europea sulla concorrenza;

Che la legge regionale della Lombardia n. 27 del 14 dicembre 2006 da' attuazione al c. 25 della l. 289/2002 introducendo la disciplina regionale delle modalità di affidamento e definisce all'art. 1 c. 2 la separazione tra:

- a) impianti senza rilevanza economica quelli che per caratteristiche, dimensioni e ubicazione sono improduttivi di utili o produttivi di introiti esigui, insufficienti a coprire i costi di gestione
- b) impianti aventi rilevanza economica quelli che sono atti a produrre utili;

che all'art. 2 si definisce che "Gli enti pubblici territoriali che non intendano gestire direttamente i proprio impianti sportivi, ne affidano in via preferenziale la gestione a società e associazioni sportive dilettantistiche (...)" definendo all'art. 3 le modalità di affidamento con la necessità di differenziazione tra impianti aventi rilevanza economica e senza rilevanza economica;

Che l'art. 4 precisa che "gli enti pubblici territoriali possono stipulare convenzioni con i soggetti individuati all'art. 2, c. 1 per l'utilizzo degli impianti sportivi pertinenti alle scuole in orari diversi da quelli scolastici";

L'art. 5, comma 2, che "gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dell'incarico di gestione di impianti sportivi senza rilevanza economica ad associazioni, fondazioni, aziende speciali, anche consortili, e società a capitale interamente pubblico, da loro costituite";

Che il Comune di Crema ha specificamente disciplinato la materia con apposito Regolamento approvato dal CC con delibera n. 30 del 16/05/2005 (quindi prima della legge regionale ma anticipandone, di fatto, i contenuti) in cui all'art. 9-10 si introducono le modalità di gestione e la concessione a terzi, come meglio definiti dagli artt. 19-23 che trattano nel concreto le modalità di concessione (l'art. 23 specificamente entra nel merito di cosa si intenda per gestione "a budget") con la divisione tra impianti sportivi a rilevanza imprenditoriale (art. 20) che presuppone una procedura di evidenza pubblica e "senza rilevanza imprenditoriale" (art. 19) che prevede una generica "idonea pubblicizzazione" come riferimento per l'affidamento;

che la sentenza n. 5379 del 27/09/2011 della V^a sez del Consiglio di Stato ha affrontato il tema della gestione degli impianti sportivi, con la distinzione tra impianti sportivi con rilevanza economica e senza rilevanza economica individuando criteri oggettivi in virtù dei quali sia possibile effettuare una distinzione tra le varie strutture, ed anche fornendo elementi chiarificatori sul concetto di *rilevanza economica degli impianti*;

che si rende necessario provvedere al nuovo affidamento del palazzetto di via Toffetti, già in concessione, giusta ultima delibera di Giunta n. 274 del 10/09/2012, alla società sportiva GSD Videoton 1990, ed ormai venuta a scadenza;

che il palazzetto di via Toffetti, oggetto dello schema di convenzione con la citata società Videoton (serie C di calcio a 5, l'ingresso all'impianto è gratuito) produce entrate per circa € 10.000,00, sì che, in conformità rispetto ai criteri espressi dal Consiglio di Stato, può agevolmente classificarsi quale gestione priva di rilevanza economica;

che da una più approfondita riflessione sulle caratteristiche dell'impianto, sulla sua ubicazione e sull'effettivo utilizzo dello stesso, deriva la opportunità di dotare l'impianto di un piccolo punto di ristoro, a disposizione dell'utenza sportiva e la cui attività coincida con gli orari di apertura dell'impianto;

che appare alla Giunta, ed al Sindaco relatore, come la realizzazione di un piccolo intervento funzionale sull'impianto e la presenza di un punto ristoro sarebbe una miglioria importante anche in vista di Crema città europea dello sport, oltre che un presidio per la sicurezza della palestra, ripetutamente aggredita da atti di vandalismo.

che la attivazione e gestione di un punto ristoro, si deve configurare come pertinenziale e meramente funzionale alla attività sportiva svolta nell'impianto, con conseguente esclusione di qualunque carattere di attività commerciale tout court;

che occorre, pertanto, ed in via di urgenza, attivare forme di pubblico avviso a che le società sportive interessate e disponibili possano formulare un'offerta progettuale e di gestione che abbia caratteristiche di sostenibilità e di rispondenza agli scopi che l'amministrazione si è prefissa;

che, in ogni caso, la realizzazione del punto ristoro non avrà caratteristiche tali da non far venir meno le caratteristiche di “ non rilevanza economica “ dell'affidamento in gestione del palazzetto;

che, data la specificità dell'affidamento che l'amministrazione intende avviare, gli obblighi di “idonea pubblicizzazione” si ritengono ragionevolmente assolti mediante la pubblicazione e diffusione di un avviso di manifestazione di interesse rivolto a tutte le associazioni sportive dilettantistiche operanti nel territorio, e quindi potenzialmente interessate ad una gestione;

che l'affidamento sarà convenzionato con le caratteristiche di “gestione a budget” così come disciplinata dal citato Regolamento Comunale (approvato dal CC con delibera n. 30 del 16/05/2005);

tanto premesso, dato atto come, trattandosi di mero atto di indirizzo, a margine del presente atto deliberativo non si intendano acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi di quanto agli artt.49 e collegati del TUEL, che, per converso, saranno integranti gli atti dirigenziali conseguenti;

DELIBERA

1. **dare atto come sia** intendimento della Amministrazione Comunale incentivare la promozione e partecipazione allo sport, in particolar modo dei giovani, affidando la gestione dei relativi impianti con carattere prioritario all'associazionismo sportivo locale, atteso l'alto valore sociale da riconoscere a tali associazioni e gruppi sportivi nello sviluppo delle attività sportive, oltre che nella valorizzazione e nel miglior utilizzo possibile delle strutture sportive;
2. **di procedere** alla concessione in uso, con le modalità previste dagli artt. 23 e collegati del Regolamento comunale vigente ed approvato, del palazzetto di via Toffetti, integrando le condizioni di affidamento già in uso con la previsione aggiuntiva, per le motivazioni indicate in premessa, della realizzazione di un punto ristoro riservato agli utenti e frequentanti del centro sportivo (atleti, pubblico, accompagnatori e iscritti all'ASD);
3. **di procedere**, al fine di favorire il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive dilettantistiche, alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, sin da ora stabilendo:
 - che le modalità di convenzionamento siano “a budget”, con relativa assunzione di oneri di manutenzione in capo all'associazione affidataria;
 - che il punto di ristoro e le relative modalità di gestione devono essere strettamente pertinenti all'attività sportiva ed alla frequenza del centro, e comunque non tali da alterare la *non rilevanza economica* dell'affidamento;
 - che la concessione, anche al fine di agevolare il rientro dalle spese di allestimento del punto di ristoro, avrà durata, triennale, e quindi dal 15/09/2014 al 15/09/2017, con facoltà espressa, per l'amministrazione, in funzione degli interventi di miglioramento e addizione effettuati dal concessionario, di poter rinnovare, previa espressa deliberazione che tenga anche conto del grado di qualità del servizio svolto, per un pari periodo temporale ;
 - che la individuazione dell'associazione cui affidare la gestione dell'impianto sportivo sarà effettuata in base a criteri, che saranno meglio specificati nell'avviso, relativi alla valorizzazione della proposta, e per cui:
 - rilevanza della ASD sul territorio di Crema e del cremasco;
 - capacità aggregative e organizzazione di iniziative di diffusione dello sport e delle forme di cooperazione con altri soggetti ONLUS del territorio;
 - esperienze pregresse di gestione della struttura in concessione o di altre strutture di proprietà comunale;
 - programma sportivo annuale e pluriennale, anche con riferimento a forme di coordinamento con altre associazioni e diverse attività sportive amatoriali;
 - progetto di gestione del punto ristoro, con attenzione a diete particolari (presenza di bevande /alimenti privi di glutine/ zucchero/lattosio....);

- disponibilità ad organizzare incontri e dibattiti con personaggi del mondo dello sport e della medicina, in modo da agevolare la diffusione di buone pratiche;
4. per quanto retro, di **demandare** alla Dirigenza dell'area di riferimento, la adozione degli atti di attuazione degli indirizzi di cui alla presente, con l'avvertenza per cui, nel caso di mancato soddisfacente riscontro all'avviso di interesse, occorrerà comunque rivedendo le condizioni di affidamento ed eliminando la previsione del punto ristoro, disporre per la concessione, a partire dal prossimo settembre, dell'impianto sportivo, in modo da garantirne il pieno utilizzo e la continuità delle attività sportive che vi si svolgono;
5. di **dichiarare** la presente, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'avvio, da parte del citato dirigente, di tutti gli adempimenti necessari ad un positivo esperimento della procedura di affidamento.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) non rilevante in ordine ai profili di regolarità tecnica, trattandosi di mero atto di indirizzo

31/07/2014

Il dirigente del settore
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta non contiene, allo stato attuale, riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale. Gli stessi, al momento dell'effettivo affidamento, dovranno essere quantificati con appositi atti amministrativi e, comunque, dovranno trovare debita copertura negli stanziamenti PEG assegnati, in sede di Bilancio Preventivo 2014, al Responsabile del Settore di riferimento (Sport). Parere favorevole.

31/07/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 05/08/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 20/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

05/08/2014

www.AlboPretorionline.it